MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l'articolo 32, commi da 8 a 18, in base al quale l'INPS eroga a varie categorie di lavoratori, per fronteggiare l'emergenza energetica, un'indennità una tantum pari a 200 euro;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante "*Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, e, in particolare, l'articolo 22, in base al quale è stata estesa ad altre categorie di lavoratori l'indennità una tantum di cui all'articolo 32 del decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e, in particolare, l'articolo 19, commi da 8 a 16, in base al quale l'INPS eroga a varie categorie di lavoratori, per fronteggiare l'emergenza energetica, un'indennità una tantum pari a 150 euro;

VISTA la nota di questa Direzione generale prot. n. 40/13559 del 3 novembre 2023, con la quale è stato chiesto all'INPS di comunicare gli oneri accertati fino al 31 ottobre 2023 per le varie misure di competenza contabile della stessa, e, in particolare, di comunicare anche la quantificazione del fabbisogno ulteriore, stimato al 31 dicembre 2023, in riferimento agli interventi previsti per fronteggiare l'emergenza energetica e crisi ucraina, al fine di assicurare all'Istituto previdenziale la necessaria provvista per dare attuazione alle misure previste dalla vigente normativa a tutto il 2023;

PRESO ATTO della richiesta di rimborso degli oneri, comprensivi della contribuzione figurativa, rilevati dall'INPS al 31 ottobre 2023, pervenuta con nota prot. n. 23832 del 13 novembre 2023;

CONSIDERATA, in particolare, la parte contenente la rilevazione degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale al 31 ottobre 2023, relativi alle indennità una tantum riconosciute a varie categorie di lavoratori per fronteggiare l'emergenza energetica, ai sensi dell'articolo 32, commi da 8 a 18, del decreto-legge n. 50 del 2022, dell'articolo 22 del decreto-legge n. 115 del 2022 e dell'articolo 19, commi da 8 a 16, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari a un importo complessivo di € 322.771.800,00;

CONSIDERATA, in particolare, la parte contenente la stima al 31 dicembre 2023 delle risorse necessarie per la copertura finanziaria degli interventi di cui al precedente capoverso, quantificata in € 323.900.000,00, al lordo del sopra richiamato importo di € 322.771.800,00;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 novembre 2023, n. 147, con cui è stata disposta una variazione compensativa di sola cassa, ai sensi dell'articolo 33, comma 4-*quinquies*, della legge n. 196 del 2009, dal capitolo di bilancio 2230 – piano gestionale 6 – al capitolo di bilancio 2717 – piano gestionale 2, al fine di consentire il rimborso degli oneri sostenuti e stimati dall'INPS ai sensi della normativa sopra richiamata;

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale - dell'importo complessivo di € 323.900.000,00 a copertura degli oneri rilevati al 31 ottobre 2023, e stimati al 31 dicembre 2023, dall'Istituto previdenziale, ai sensi della normativa sopra richiamata

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento in favore dell'INPS – Istituto nazionale della previdenza sociale - dell'importo complessivo di € 323.900.000,00 (euro trecentoventitremilioninovecentomila/00) a copertura degli oneri rilevati al 31 ottobre 2023, e stimati al 31 dicembre 2023, dall'Istituto previdenziale, ai sensi della normativa sopra richiamata.

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 grava per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2717 – piano di gestione 2 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione 3: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

GADDI
GENNARO

Firmato digitalmente da
GADDI GENNARO
Data: 2023.12.06 10:16:41
+01'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"